



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione Giunta Comunale/0000293 / 2012

Oggetto: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DECENTRATO 2012.

Il giorno 17.12.2012 alle ore 20,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze.

Al momento dell'adozione della presente deliberazione risultano presenti i signori:

Generalità degli Assessori	P/A
MARCASSA MASSIMO – SINDACO	P
BALDASSINI ANDREA	P
BALOCCO ALESSANDRA	P
BELLINI DIEGO	P
BELLOTTI CESARE	P
MURATORE GIUSEPPE	P
SUNO GIUSEPPE	P
TURINI DAVIDE	P

Presenti : N. 8

Assenti: N. ==

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Renata Gloria Ratel

Il Sindaco MASSIMO MARCASSA assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il CCNL prevede che ciascun Ente provveda alla sottoscrizione, a livello locale, di un contratto integrativo decentrato, finalizzato a disciplinare ed applicare, al personale dipendente, i vari istituti contrattuali;

Peso atto che la Delegazione Trattante si è incontrata per concordare i contenuti del Contratto Integrativo Decentrato relativo all'anno 2012 e, nel corso dell'adunanza in data 12.12.12 ha condiviso una ipotesi di accordo;

Ritenuto necessario autorizzare la Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione dell'accordo definitivo, così da poter applicare i vari istituti in esso previsti;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Visto il parere favorevole del Dirigente Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/00;

Visto il parere favorevole del Responsabile S. Finanziari in ordine alla regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/00;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo di legittimità, richiesto nella seduta odierna;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare l'accordo descritto in preambolo, relativo all'anno 2012 che, allegato alla presente sub A), ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare la Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2012;

3) di dare atto che, successivamente alla sottoscrizione definitiva, l'accordo verrà inviato all'ARAN, in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DECENTRATO 2012.

La sottoscritta Dott.ssa Renata Gloria Ratel, Dirigente Area Amministra, esprime parere favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/00:

17 DIC 2012

Oleggio,.....

Il Dirigente Area Amministrativa
Dott.ssa Renata Gloria Ratel

La sottoscritta Rag. Flavia Petrachi, Resp. Servizi Finanziari, esprime parere favorevole all'adozione del presente provvedimento in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/00:

Oleggio, **17 DIC 2012**.....

Il Resp. Servizi Finanziari
Rag. Flavia Petrachi

La sottoscritta Dott.ssa Renata Gloria Ratel, Segretario Generale , esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità all'adozione del presente provvedimento in quanto richiesto dal consesso nell'adunanza del **17 DIC 2012**

Oleggio,..... **17 DIC 2012**

Il Segretario Generale
Dott.ssa Renata Gloria Ratel



COMUNE DI OLEGGIO

PROVINCIA DI NOVARA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to MASSIMO MARCASSA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT.SSA RENATA GLORIA RATEL

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

20 DIC 2012

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno e così per
giorni **15** consecutivi.

Oleggio, li **20 DIC 2012**



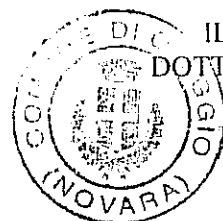
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RENATA GLORIA RATEL

R. RateL

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

20 DIC 2012

OLEGGIO, li



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA RENATA GLORIA RATEL

R. RateL

Per l'esecuzione:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.
18.8.2000, n. 267: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali".

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI OLEGGIO (Prov. Novara) - Tel. (0321) 96.98.11 - Fax (0321) 96.98.55 - C.A.P. 28047 - C.F. 00165200031

STUDIO SOCIETARIO - TRIBUTARIO ANDRETTA

Baluardo La Marmorata n° 15 - 28100 NOVARA Tel. n° 0321 612166 Fax n° 0321 231703
Via Mazzini n° 48/50 - 28069 TRECATE (NO) Tel. n° 0321 73416 Fax n° 0321 73367

Novara, li 14 Dicembre 2012

Spett.le
COMUNE DI OLEGGIO
28047 Oleggio (NO)

**OGGETTO : CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO 2011 E RELATIVO FONDO
ACCESSORIO - COMPATIBILITA' DEI COSTI E CERTIFICAZIONE DELLA
RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Il sottoscritto Dott. Rag. **Daniele Andretta**, Revisore Unico dei Conti del Comune di Oleggio,

Vista l'ipotesi di integrazione al contratto collettivo decentrato integrativo del 27/11/2006, come modificato dal CCDI del 22/12/2008, per quanto applicabile all'anno 2012 nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge sopravvenute;

Visto l'art. 5, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) sottoscritto il 1° aprile 1999 che prevede l'effettuazione del "controllo sulla comparabilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio" da parte del Collegio dei Revisori;

Richiamato il comma 1 dell'art. 40 bis del DLgs 165/2001 come modificato dal Dlgs 151/2009, che prevede, anch'esso, il controllo da parte del Collegio dei revisori dei conti sulla comparabilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Richiamato altresì l'art. 40 comma 3 - sexies del suddetto Dlgs 165/2001 che prevede che gli organi di controllo di cui al comma 1, art. 40 bis del DLgs 165/2001 debbano certificare la relazione tecnico finanziaria e la relazione illustrativa predisposte a corredo del contratto integrativo;

PRESA VISIONE

- delle delibere di G.C. n. 138 dell'08/06/11, 143 del 23/06/11 e 213 del 22/09/11 a definizione e verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle performance del personale,
- della relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa data 12 dicembre 2012,
- dell'ipotesi di integrazione-preintesa decentrata del 12/12/2012,
- della bozza di determina n. 75/2012 consegnata al Revisore, con la quale il responsabile p.o. del servizio finanziario calcola le somme a costituzione del Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012 nella consistenza di €.

Dr. rag. Daniele Andretta
Revisore Legale

Codice fiscale NDR DNL 66T23 F952P - P.I. 01237570039
Ordine DCEC di Novara n° 143

STUDIO SOCIETARIO - TRIBUTARIO ANDRETTA

Baluardo La Marmora n° 15 - 28100 NOVARA Tel. n° 0321 612166 Fax n° 0321 231703
Via Mazzini n° 48/50 - 28069 TRECATE (NO) Tel. n° 0321 73416 Fax n° 0321 73367

333.112,71 ed attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2012 all'intervento 01 "personale",

PRESO ATTO

che al Revisore non sono state segnalate cause ostative né dai Dirigenti né dai Responsabili dei Servizi interessati,

ATTESTA

la comparabilità dei costi dell'ipotesi di integrazione al contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 27/11/2006 e s.m.i., con i vincoli di bilancio e

CERTIFICA

la relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa dell'ipotesi di integrazione sopra richiamata.

E' gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

(Il Revisore dei Conti)



L'anno DUEMILADODICI , il giorno 12 del mese di Dicembre 9,35 , alle ore presso la Sala Giunta del Comune di Oleggio, si è riunita la DELEGAZIONE TRATTANTE, costituita ai sensi del CCNL. Risultano presenti i signori:

per la PARTE PUBBLICA:

DOTT. SSA RATEL RENATA GLORIA
ING. SCARAMOZZINO GIUSEPPE
RAG. PETRACHI FLAVIA

Per le RSU:

*DOTT. ARDIZZOIA MARCO
COCO GIUSEPPE
BARBERI ANNA MARIA*

Per le ORGANIZZAZIONI SINDACALI TERRITORIALI:

DOTT. FRANCESCO ORLANDI
FRATTINI GIORGIO

E' presente altresì il Vice Sindaco, Ing. Baldassini Andrea.

Le funzioni di verbalizzante vengono svolte dal Dott. Maurizio Ruga, Istruttore Direttivo Ufficio Segreteria.

Le parti sottoscrivono la seguente

PREINTESA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2012

INDICE

ART. 1	PREMESSA
ART. 2	AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA
ART. 3	RICLASSIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE
ART. 4	CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL FONDO.
ART. 5	CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.
Art. 6	CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DI SPECIFICI OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' E QUALITA'
ART 7	FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 17, COMMA 2, LETT. D,E,F,I.
ART. 8	INDENNITA' MANEGGIO VALORI.

- Art. 9 INDENNITA' DI RISCHIO.
- ART. 10 INDENNITA' DI DISAGIO
- ART. 11 INDENNITA' RELATIVA AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE-ANNO 2012
- ART. 12 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.
- ART. 13 PRONTO INTERVENTO A DECORRERE DAL 01.01.2013.
- ART. 14 ORARIO DI LAVORO
- ART. 15 STRAORDINARIO
- ART. 16 BANCA ORE (ART. 38 BIS CCNL 2000)
- ART. 17 SERVIZI ESSENZIALI-FUNZIONAMENTO SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI-INDIVIDUAZIONE CONTINGENTI.
- ART. 18 INTERPRETAZIONE AUTENTICA
- ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI.

Art. 1 Premessa

Le parti, richiamate le seguenti disposizioni normative:

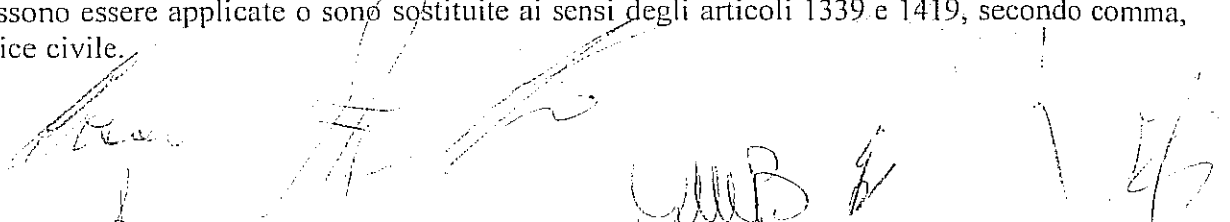
-l'art. 65 del D.Lgs. 150/09 " adeguamento ed efficacia dei contratti collettivi vigenti" ai sensi del quale le parti adeguano i contratti collettivi integrativi del comparto delle autonomie locali vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alle contrattazione collettiva ed alla legge nonché a quanto previsto dalle disposizioni del titolo III del medesimo decreto. In caso di mancato adeguamento i contratti collettivi integrativi vigenti cessano di avere efficacia al 31 dicembre 2012;

-l'art. 6 del D. Lgs. 141/11 ai sensi del quale la differenziazione retributiva in fasce si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006/2009;

-l'art. 40 comma 1 del D. Lgs. 165/01 e smi che prevede " la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali

-l'art. 40 comma 3 bis " le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa.Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

-l'art. 40 comma 3 quinquies " le Pubbliche Amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate o sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.



Sottoscrivono la presente piattaforma contrattuale, con le finalità di rivedere i contenuti degli accordi siglati nel corso delle precedenti stagioni negoziali per armonizzarle con le disposizioni contrattuali vigenti e le norme dettate in materia di contrattazione decentrata, realizzando un testo unico della materia.

In particolare la presente piattaforma contrattuale si prefigge il perseguimento delle seguenti finalità:

- rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti e le norme dettate in materia di contrattazione decentrate, considerato che sono nulle e non possono essere applicate le clausole difformi;
- garantire il massimo livello di equità, selettività e merito nel trattamento dei compensi accessori, utilizzando i diversi incentivi previsti da disposizioni contrattuali e di legge attraverso una puntuale determinazione dei presupposti per il riconoscimento erogativo dei singoli istituti economici;
- promuovere lo sviluppo delle politiche di valorizzazione delle risorse umane e della produttività
- tendere al miglioramento del livello qualitativo/quantitativo dei servizi ed al contempo alla valorizzazione dell'apporto offerto dai dipendenti al funzionamento dell'amministrazione misurato sulla base dei risultati conseguiti, stabilendo una correlazione tra remunerazione e contenuti delle posizioni di lavoro in termini di responsabilità sostanziali, competenze professionali, contributi partecipativi;
- dare attuazione ad un sistema premiante che riconosca il merito e la professionalità attraverso l'attribuzione di incentivi sulla base di un sistema di misurazione valutazione della performance organizzativa ed individuale che metta in correlazione i risultati conseguiti e attestati con l'incentivo correlato .

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) si applica al personale non dirigente del Comune di Oleggio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

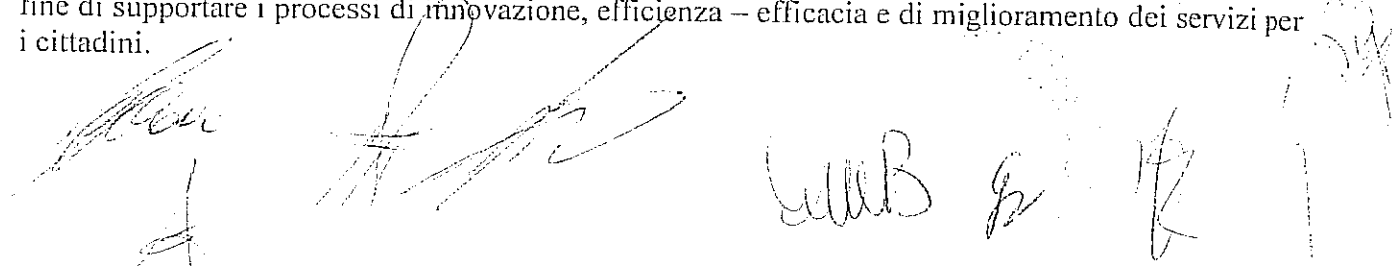
In particolare gli istituti economici relativi al salario accessorio si applicano anche a dipendenti con contratto a tempo determinato, con contratto di fornitura di lavoro temporaneo, contratto di formazione e lavoro, in conformità a quanto stabilito dalla contrattazione nazionale.

Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto hanno decorrenza dal giorno successivo alla sua stipulazione salvo diversa indicazione in esso contenuta e conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o sino all'approvazione di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI.

In caso di entrata in vigore di nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, le eventuali sopravvenute norme incompatibili con le disposizioni del presente Contratto prevalgono su questo ultimo.

Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del presente Contratto , nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'Amministrazione.

Il presente accordo raggiunto in relazione alle materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa assume come obiettivo prioritario la valorizzazione delle persone, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza – efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini.



ART. 3 RICLASSIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE

La riduzione del fondo per cessazioni dal servizio è stata effettuata, in applicazione di quanto previsto dalla circolare MEF Dipartimenti Ragioneria generale dello Stato n. 21 del 15. aprile 2011, in misura proporzionale all'incidenza media di un dipendente sul fondo ed ammonta ad euro 16.342,66=.

La delegazione prende atto della costituzione del fondo per l'anno 2012 come da allegati sub A-B, composto dalle risorse stabili e dalle risorse variabili.

ART.4 CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL FONDO.

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente.

Le parti si incontrano annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie destinate all'esecuzione del presente CCDI, nel rispetto dei vincoli derivanti dai CCNL, dalla normativa di contenimento della spesa di personale e dagli strumenti di Programmazione Economica finanziaria dell'Amministrazione.

Le risorse finanziarie, determinate secondo gli art. 31 e 32 del CCNL 22.01.04, sono ripartite nel rispetto della disciplina prevista dagli articoli 33,35,36 e 37 del CCNL e dall'art. 17 del CCNL 01.04.99 sulla base degli obiettivi richiamati in premessa con i criteri qui di seguito concordati.

ART. 5 CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

In attuazione agli obblighi di cui all'art. 31 del D. lgs. 150/09 e avuto riguardo a quanto stabilito dal D. Lgs. 141/01, si rinvia a quanto previsto nel nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione G.C. n 138 in data 08.06.11

Le risorse destinate a compensare la performance organizzativa e individuale sono ripartite tra il personale in funzione del punteggio conseguito in seguito a valutazione effettuata con apposita scheda.

Per quanto riguarda il personale non titolare di posizione organizzativa e quindi avente diritto alla "produttività", la relativa quota da liquidare pro capite viene calcolata applicando la seguente formula:

Fondo produttività decurtato delle varie indennità

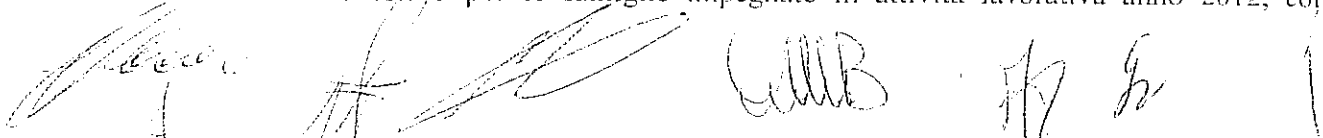
X punteggio individuale

Somma punteggi schede totali di tutti i dipendenti

ART.6 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DI SPECIFICI OBIETTIVI DI PRODUTTIVITA' E QUALITA'.

Le risorse di cui all'art. 15, comma 2, CCNL pari al 1,2% vengono destinate, in coerenza con gli obiettivi generali definiti dal PEG e dal Piano Obiettivi, all'incentivazione di specifici obiettivi di produttività e qualità assegnati.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 in data 14.06.12 s è stato approvato il Progetto denominato " Servizio estivo per le famiglie impegnate in attività lavorativa anno 2012, con



inserimento nella parte variabile della quota pari al 0,47% del monte salari 1997, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 31.03.99, quantificato in euro 6.640,00= (art. 31 CCNL 14.09.00).
 Con deliberazione di G.C. n. 44, in data 06.03.2012, è stato approvato progetto " Sistemazione segnaletica stradale e arredo urbano", per un importo di euro 4.500,00=, finanziato ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 31.03.99, che consente di finanziare progetti attinenti a processi di razionalizzazione dell'attività, mediante ampliamento dei servizi esistenti o con istituzione di nuovi. L'importo corrispondente viene liquidato a consuntivo, su rendicontazione del servizio svolto.

ART 7 FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITÀ PREVISTE DALL'ART. 17 COMMA 2 LETT. D) E) F) I)

Ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. d), e), f), i) del CCNL dell'1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 2002-2005, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate dal CCNL, si farà fronte all'erogazione delle seguenti indennità:

Compenso per esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art 17 comma 2 lett f)*:(art. 36 c.1)

Vengono individuate le seguenti specifiche responsabilità:

compiti che comportano specifiche responsabilità e/o esercizio di attività di coordinamento di un gruppo di almeno 3 dipendenti o responsabilità di unità organizzativa intermedia.

L'esercizio delle precedenti specifiche responsabilità verrà remunerato con un'indennità complessiva di € 1000 su base annua.

Nel 2012 vengono individuate le seguenti posizioni:

Area amministrativa	5	1 Istruttore direttivo amministrativo Segreteria 1 Istruttore direttivo amministrativo Demografici 1 Istruttore direttivo amministrativo Cultura 1 Istruttore amministrativo Servizi alla Persona 1 Educatore Servizi alla Persona
Area Tecnica	5	2 Istruttore direttivo Tecnico 3 Istruttore Tecnico
Area Finanziaria	2	2 Istruttore direttivo amministrativo/contabile
TOTALE	12	

ART. 8 INDENNITÀ MANEGGIO VALORI:

Viene attribuita al personale adibito in via continuativa nonché agli addetti nominati con apposito provvedimento dell'Amministrazione Comunale a servizi che comportino maneggio valori e loro sostituti, per le sole giornate di effettivo servizio (importo stanziato da ripartire secondo i seguenti criteri:

soglia minima annua di effettivo maneggio valori: euro 500,00)

Al personale che avrà maneggiato almeno 500 euro saranno corrisposti da un minimo di euro 0,52 al giorno ad un massimo di euro 1,55 al giorno con compenso in proporzione diretta lineare per le somme intermedie).

PROFILO PROFESSIONALE-AGENTI CONTABILI NOMINATI IN SERVIZIO.	NUMERO DIPENDENTI
Economo	1
Anagrafe	5
Messi	2
Segreteria	1
Museo e biblioteca	2
Assistenza	1
Area Tecnica	2
Totale	14

ART. 9 INDENNITÀ DI RISCHIO:

Viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:

prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, paraffina e loro composti derivati e residui, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi, gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi, manutenzioni opere marittime, lagunari, lacuali e fluviali, compreso scavo porti eseguiti con macchinari sistemati su chiatte natanti;

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, centrali termiche, forni inceneritori, impianti di depurazione continua, reparti tipografici e litografici e cucine di grandi dimensioni;

prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio o esbosco e dall'impiego di antiparassitari.

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO DIPENDENTI
Autista scuolabus	1
Operai	4

Cuoca e aiuto cuoca	2
Ausiliarie nido	3
Totale	10

ART. 10 INDENNITÀ DI DISAGIO:

viene riconosciuta al personale che svolga prestazioni di lavoro caratterizzate da:
 esercizio di attività prevalentemente esterna
 articolazione disagiata dell'orario di lavoro che non risulta essere ricompresa nel turno

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO DIPENDENTI	IMPORTO ANNUO/CAD.
Autista scuolabus	1	€. 400,00
Educatrici asilo nido	6 + 1x mesi otto	€. 300,00
Messi	2	€. 300,00
Totale	10 + 1 mesi 8	

Le parti concordano di verificare con cadenza annuale i valori, le procedure per l'individuazione dei compensi previsti dal presente articolo.

ART. 11 INDENNITA' RELATIVA AL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE-ANNO 2012

PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO DIPENDENTI	IMPORTO ANNUO/CAD.
Operai	4	€. 300,00

ART. 12 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.

Il presente CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI 2008 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione a quanto previsto dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/10.

ART. 13-PRONTO INTERVENTO-A DECORRERE DAL 01.01.2013.

Viene previsto, per eventi eccezionali e comunque non prevedibili e non dilazionabili (forti nevicate, piogge eccezionali, rotture di sedime stradale, pericoli di grave entità ai manufatti e al patrimonio pubblico), su richiesta del Dirigente, euro 20,00= ad intervento, oltre al compenso per straordinario, a condizione che il personale prenda servizio entro 30 minuti dalla richiesta. Tale disposizione decorrerà dal 01.01.2013.

Tale istituto si applica anche per attività di supporto ad altre istituzioni, su richiesta del Dirigente e ricorrendo le medesime condizioni di cui sopra.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

ART. 14 ORARIO DI LAVORO.

L'orario di lavoro, pari a n. 36 ore settimanali per dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno, deve:

- consentire una funzionale ed economica gestione dei servizi
- garantire l'ottimale fruizione dei servizi da parte dei cittadini
- favorire un impiego ottimale del personale in relazione agli obiettivi dell'amministrazione..

I Dirigenti determinano l'articolazione degli orari ai fini al fine dell'erogazione dei servizi in relazione alle esigenze degli utenti ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

E' ammessa per il personale la flessibilità in entrata/uscita di 30 minuti, con recupero in giornata, rispetto all'orario di lavoro.

ART. 15 STRAORDINARIO.

Viene confermato lo stanziamento per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario come determinato in applicazione dell'art. 14, commi 1, 2 e 4, del CCNL 01.04.99.

Nel fondo di cui al comma 1 non rientrano le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali, nonché in applicazione del comma 5 dello stesso art. 14 del CCNL 01.04.99, le prestazioni rese con finanziamenti a carico di altri enti (ISTAT).

Le risorse di cui al comma 1 possono essere incrementate con risorse di bilancio destinate a fronteggiare eventi eccezionali. Tali risorse sono a carico dell'Ente e se non utilizzate non costituiscono economie del fondo di cui al comma 7 del presente articolo.

In base alla normativa contrattuale vigente l'effettuazione del lavoro straordinario, comunque finanziato, potrà avvenire solo a seguito di preventiva autorizzazione scritta del Dirigente/Titolare di Posizione Organizzativa.

Il limite individuale di autorizzazione al lavoro straordinario è fissato in 180 ore annue. Per esigenze eccezionali il limite massimo individuale per lavoro straordinario può essere elevato a 200 ore fermo restante il limite delle risorse previste dall'art. 14, comma 2, del CCNL 01.04.99.

A domanda del dipendente il lavoro straordinario, in luogo del corrispondente pagamento con le maggiorazioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, potrà essere recuperato con la fruizione di riposi compensativi entro 30 giorni. In alternativa, si applica la banca delle ore di cui al successivo art. 16.

Le ore di lavoro straordinario di cui si chiede il recupero non potranno in alcun modo essere successivamente richieste in pagamento.

In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo al lavoro straordinario verranno utilizzati per impinguare le risorse decentrate variabili.

ART. 16 BANCA ORE (art. 38 bis CCNL 2000).

E' istituita la Banca delle Ore, con un conto individuale per ciascun lavoratore dove è possibile, se il dipendente lo desidera, accantonare il numero di ore annue ritenuto opportuno di lavoro straordinario autorizzate ed effettuate.



Le ore così accantonate vengono recuperate, a richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui le ore di lavoro sono state prestate.

Le ore possono essere recuperate anche usufruendo un permesso pari alla durata dell'intera giornata lavorativa.

ART. 17 SERVIZI ESSENZIALI-FUNZIONAMENTO SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI -INDIVIDUAZIONE CONTINGENTI.

Al fine di assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati, le Parti individuano i servizi pubblici essenziali, erogati normalmente dall'Ente, che verranno garantiti anche in occasione di sciopero, nel rispetto delle disposizioni generali stabilite dal CCNL del 19.09.2002.

I servizi ritenuti essenziali ed il contingente di personale individuato a garantirli sono:

Servizi Stato Civile ed Elettorale: una persona che assicuri le registrazioni delle nascite e dei morti, le attività indispensabili per gli adempimenti elettorali nei giorni di scadenza termini.

Servizi manutentivi: presenza di n.1 operai per fronteggiare eventuali esigenze straordinarie.

Il Responsabile del servizio, in occasione di ciascun sciopero che interessi i servizi essenziali, individuerà a rotazione tra gli addetti, ove le dotazioni organiche lo consentano, i nominativi dei dipendenti in servizio presso le aree interessate tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle predette prestazioni, comunicando, cinque giorni prima della data di effettuazione dello sciopero, i nominativi inclusi nei contingenti come sopra individuati, alla RSU ed ai singoli interessati. Il lavoratore ha diritto di esprimere, entro 24 ore dalla ricezione della comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia all'accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni ed autonomie locali del 19 settembre 2002.

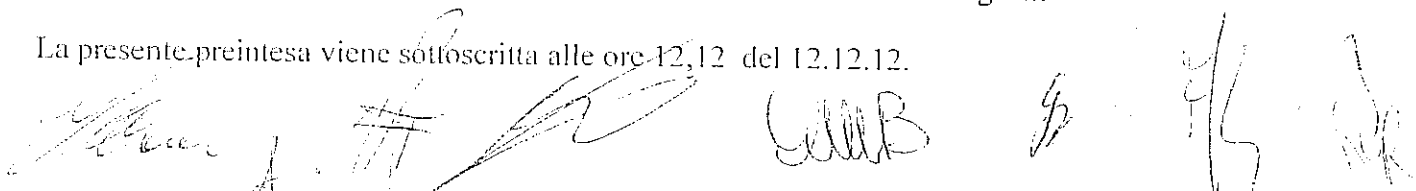
ART. 18 INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDI, la delegazione trattante che lo ha sottoscritto si incontra tempestivamente e comunque entro 30 giorni dall'avvenuta controversia per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.

ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

La presente preintesa viene sottoscritta alle ore 12,12 del 12.12.12.

The bottom of the document features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'M...', a large stylized signature, the letters 'CMB', a signature that looks like 'S', and another signature that looks like 'R'. There are also some other illegible marks and initials scattered around.

Letto, confermato e sottoscritto

DOTT. SSA RATEL RENATA GLORIA Renata Rattel Gloria

ING. SCARAMOZZINO GIUSEPPE Giuseppe Scaramozzino

RAG. PETRACHI FLAVIA Flavia Petrachi

DOTT. ARDIZZOLA MARCO Marco Ardizzola

COCO GIUSEPPE Giuseppe Coco

BARBERI ANNA MARIA Anna Maria Barberi

DOTT. FRANCESCO ORLANDI Francesco Orlandi F.P. CSU

FRATTINI GIORGIO Giorgio Frattini

IL VERBALIZZANTE
DOTT. MAURIZIO RUGA Maurizio Ruga

COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE STABILI

ANNO 2012

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.N.L. /01/2004	Art. 31 comma 2 - Fondo così detto storico	€ 204.252,26
C.N.L. /01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 1.592.933,32 Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 1.592.933,32 Dichiarazione congiunta n. 14	€ 9.876,19 € 7.964,67 € 4.918,85
C.N.L. /05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari a € 1.644.331,00 Dichiarazione congiunta n. 4	€ 8.221,66 € 3.469,37
C.N.L. /04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60% del monte salari anno 2005 pari a € 714.674,00	€ -
C.N.L. /07/2009	Dichiarazione congiunta n. 1	€ 2.004,18
C.N.L. /04/1999	Art. 15 comma 5 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti - Indennità di posizione e risultato titoli di posizione organizzativa prima istituzione anno 2010-comune con dirigenza	€ 54.373,62

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI € 295.080,80

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2012

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio	€ 117.790,00
C.C.N.L.	Indennità educative	€ 6.400,00
C.C.N.L.	Indennità di comparto	€ 28.000,00
C.C.N.L.	P.O.	€ 54.373,62
C.C.N.L.	Rischio	€ 3.600,00
C.C.N.L.	Reperibilità	€ -
C.C.N.L.	Turno	€ 2.900,00

TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI € 213.153,62
Avanzo risorse stabili utilizzabile per finanziare indennità variabili € 81.921,18

RISORSE DECENTRATE VARIABILI

ANNO 2012

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI

ANNO 2012

ENTRATI O	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	€ 25.000,00	C.C.N.L.	Progettazione interna	€ 25.000,00
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo ri	€ 7.750,00		Recupero ICI	€ 7.750,00
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio	€ 787,08		Compensi ISTAT	€ 787,08
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ 961,82		Maneggio Valori	€ 961,82
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale	€ 3.100,00		Disagio	€ 3.100,00
	Art. 92 D.lgs. 163/2006	€ 12.000,00		Particolari responsabilità	€ 12.000,00
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ 2.400,00		Incentivazione posizione di lavoro (uff. anagrafe e protezione civile)	€ 2.400,00
	Compensi corrisposti per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	€ 1.140,00		Centro Estivo-Operai	€ 1.140,00
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ 9.697,49		Produttività collettiva	€ 9.697,49
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 1.398.145,37 (applicato 0,47% m.s. 1997)	€ 6.640,00			€ 6.640,00
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	€ 4.500,00			€ 4.500,00
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti				€ 56.817,77

Stimato sul 201

Ipotesi 2012

Ipotesi 2012

Ipotesi 2012

Deliberato

Ipotesica residua

PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
ANNO 2012		ANNO 2012		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTE IN EURO	CONTRATTO	IMPORTE IN EURO
C.N.L. 09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2003 (vedi all. 11)	€ -		
C.N.L. 07/09	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	€ -		
	Art. 4 c. 2 Incremento fino ad un massimo del 1,5% qualora il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sia inferiore al 31% o fino ad un massimo del 1% qualora detto rapporto non sia superiore al 38% e siano rispettate le condizioni previste dall'articolo 4.	€ -		
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 54.374,57		€ 81.924,76
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI		€ 54.374,57	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI RESIDUE	€ 54.374,57
				€ 349.455,37
				-€ 16.342,66
RIDUZIONE PER CESSAZIONE PERSONALE				
TOTALE GENERALE RISORSE DECENTRATE				€ 333.112,71

